

## BASF rallenta nel terzo trimestre

Vendite in flessione del 5%, Ebit giù del 10% per la caduta dei prezzi. Ma gli utili crescono del 10%.

27 ottobre 2015 06:55

Nel terzo trimestre di quest'anno, il gruppo chimico tedesco BASF ha registrato vendite per 17,4 miliardi di euro, in flessione del 5% sullo stesso periodo dell'anno scorso, mentre l'utile operativo (Ebit) è sceso del 10% a 1,6 miliardi di euro. È invece aumentato di 358 milioni a 2,9 miliardi di euro il margine operativo lordo (Ebitda). L'utile netto è cresciuto del 10% da 1 a 1,2 miliardi di euro, determinato in gran parte dallo scambio di assets con Gazprom, completato a settembre.



Risultati determinati in larga parte dalla caduta dei prezzi del petrolio, che hanno inciso negativamente sui pezzi di vendita, scesi nel trimestre dell'8%, con punte più alte nei segmenti Oil & Gas e Chemicals.

I volumi hanno invece mostrato una sostanziale tenuta (-1%) rispetto allo stesso trimestre 2014, mentre gli effetti valutari (+4%) hanno inciso positivamente sul giro d'affari, evitando una flessione significativa del fatturato.

I volumi di vendita sono peraltro diminuiti in alcuni segmenti chiave, quali Chemicals, Performance Products e Functional Materials & Solutions.

Nei primi nove mesi dell'anno, le vendite a livello di gruppo restano - anche se di poco (+1%) - sopra i livelli 2014, a 56,6 miliardi di euro, mentre l'Ebit prima delle poste straordinarie scende di 182 milioni a 5,7 miliardi di euro; l'Ebit si ferma a 5,9 miliardi, lo stesso livello dell'anno scorso.

Per la chiusura dell'anno, BASF ha rivisto l'outlook, aspettandosi una leggera flessione delle vendite e dei margini operativi netti prima degli oneri straordinari.

© Polimerica - Riproduzione riservata